



CORTE DEI CONTI

IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA ANNO 2020

In data 12 aprile 2022 si sono riuniti

Per l'Amministrazione

FRANCO MASSI	
SAVERIO GALASSO	
SERGIO GASPARRINI	
PASQUALE LE NOCI	
MARIA RITA SCORZA	
DANIELA GRECO	
MAURO CARDARELLI	

Per le Organizzazioni sindacali

CISL FP	
CIDA FC	



CORTE DEI CONTI

FLEPAR	
UIL PA	
DIRSTAT - FIALP - UNSA	
FP CGIL	
UNADIS	

Al termine dell'incontro, le parti hanno sottoscritto l'Ipotesi di Accordo per la ripartizione del Fondo 2020.



CORTE DEI CONTI

IPOTESI DI ACCORDO SULLA RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA ANNO 2020

Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di seconda fascia che ammonta, per l'anno 2020, ad € 3.264.449,29 al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione, è ripartito per € 2.582.125,24 (pari al 79,10%) alla retribuzione di posizione e per € 682.324,05 (pari al 20,90%) alla retribuzione di risultato.

Retribuzione di risultato

1. Le risorse da destinare alla retribuzione di risultato sono corrisposte, in relazione agli esiti delle procedure di valutazione regolate secondo i parametri e le fasce di merito stabiliti dal decreto presidenziale n. 9 del 2011, come revisionati dall'art. 5 del decreto del Presidente della Corte dei conti n. 35 dell'agosto 2014.

I dirigenti che conseguono la valutazione più elevata percepiscono una retribuzione di risultato per il periodo che va dal 10 marzo, data di decorrenza degli effetti del CCNL Funzioni centrali Triennio 2016-2018, al 31 dicembre 2020 di importo maggiorato del 30% rispetto al valore medio pro-capite delle risorse complessivamente destinate alla retribuzione di risultato, correlata alla valutazione di performance individuale, quantificata sulla base dei dirigenti previsti in organico al 31 dicembre dell'anno di riferimento e proporzionalmente calcolata rispetto al predetto intervallo temporale. La maggiorazione è riconosciuta a n. 6 dirigenti, corrispondenti ad una quota percentuale non superiore al 10%. Per il periodo che va dal 1° gennaio al 9 marzo 2020 è proporzionalmente attribuita una retribuzione pari all'importo previsto per il coefficiente 1 di cui alla tavola n. 1.

Nel caso in cui dovesse verificarsi la condizione di pari merito nel punteggio della valutazione si dovrà tenere conto della maggiore anzianità di servizio ai fini dell'attribuzione della predetta retribuzione.

Ai restanti dirigenti la retribuzione di risultato è attribuita secondo quanto riportato nella tavola n. 1.



CORTE DEI CONTI

Tavola 1

Fasce di valutazione	Coefficiente 2020
1	1
2	0,85
3	0,70
4	0

A ciascun dirigente collocato nella seconda e terza fascia di valutazione è attribuita una retribuzione di risultato pari, rispettivamente, all'85% e al 70% di quanto corrisposto, al medesimo titolo, al dirigente posto nella prima fascia di valutazione.

In caso di reclutamento o di cessazione dal servizio in corso d'anno la retribuzione di risultato è rapportata al periodo effettivamente prestato.

- Ai dirigenti cui sia stato conferito l'incarico *ad interim* di uffici dirigenziali vacanti, in aggiunta all'ufficio di cui sono titolari, è attribuita, a seguito delle risultanze positive misurate sulla base del sistema di valutazione, una maggiorazione della retribuzione di risultato pari al 20% del valore della retribuzione di posizione prevista per le funzioni inerenti l'incarico aggiuntivo conferito.
- Al dirigente incaricato quale responsabile della prevenzione della corruzione, di cui alla legge n. 190/2012, è attribuita la retribuzione di risultato prevista in corrispondenza della fascia di valutazione conseguita.